

# «Per gli aumenti non ci sono risorse»

**Il contratto della scuola.** L'assessore Bisesti risponde ai sindacati che minacciano lo sciopero: «Già immessi in ruolo 400 docenti Sul sostegno faremo nuovi corsi, è un problema che sentiamo anche noi e il sistema di chiamata unica per i supplenti sarà messo a punto»

**TRENTO.** «Per il contratto della scuola non ci sono molte risorse a disposizione. Prima di parlare di contratto dobbiamo trovare i soldi e in questo momento storico le risorse non abbondano. Però dobbiamo anche ricordare che abbiamo già immesso in ruolo quasi 400 insegnanti, un vero e proprio record». L'assessore all'Istruzione Mirko Bisesti risponde così ai sindacati che hanno prospettato mobilitazione generale del mondo della scuola se non arriveranno risposte su una lunga serie di questioni, a partire dal rinnovo del con-

tratto che è scaduto da un anno e per il quale ora Bisesti dice che non ci sono i soldi. Ma i sindacati mettono in fila anche una serie di altre richieste sulle quali l'assessore dà alcune aperture, a partire dai concorsi per passare, poi, al sostegno, finendo poi con le misure per ridurre il precariato dei docenti.

Sui concorsi Bisesti spiega: «Sono già previsti per la prossima primavera tre concorsi. Quello per i docenti della scuola primaria, quello per i docenti della scuola dell'infanzia e quello per il personale Ata. Con questi concorsi contiamo di dare una risposta alle situazioni che presentano maggiori necessità. La graduatoria delle primarie è scaduta e quindi c'è bisogno di assumere docenti a tempo indeterminato. Anche per il personale Ata c'è bisogno di procedere al più presto alle assunzioni, visto che ci sono vuoti negli organici. Stessa cosa per la scuola dell'infanzia. Sono le tre situazioni più urgenti e abbiamo deciso di partire con queste, ma poi arriveranno anche i concorsi per la scuola secondaria».

Pietro Di Fiore della Uil, Stefania Galli e Monica Bolognani della Cisl, infatti hanno detto che ormai ci sono vasti vuoti anche alle medie e alle superiori.



• I sindacati della scuola sono sul piede di guerra e hanno minacciato lo sciopero se dalla Provincia non arriveranno risposte sul contratto

In particolare mancano anche insegnanti di italiano alle medie, situazione che in passato non si verificava certo spesso. Ma i sindacati hanno posto l'accento su un problema ancora più urgente: quello della mancanza di insegnanti di sostegno.

Sono 140 le cattedre vuote sul sostegno e le scuole chiamano i supplenti senza titolo. È già partito un corso per 50 docenti a Rovereto, ma finirà tra un anno e non è giudicato come sufficiente. Bisesti assicura che si farà qualcosa: «Faremo altri corsi

per i docenti di sostegno. Anche per noi si tratta di un problema da affrontare perché noi siamo per una scuola inclusiva e che sappia accompagnare tutti i bambini. Certo ci sarà da vedere i costi, visto che le risorse sono limitate, ma ci metteremo

mano. E correggeremo il sistema a chiamata unica nei punti in cui ha dato problemi, ma nella consapevolezza che ha anche funzionato. E cercheremo di eliminare tutti i problemi per i precari, come quello degli spezzoni» **U.C.**

## HA DETTO



A primavera ci saranno tre concorsi per le primarie, per l'infanzia e per gli amministrativi

**Mirko Bisesti**